

Gentilissimo Luca Cordero di Montezemolo,

Le scrivo questa lettera per portarLa a conoscenza dello stato di incertezza che circonda il futuro della “*Collezione Lancia*” ospitata presso i locali storici di Borgo San Paolo a Torino.

Da varie fonti ho infatti appreso che tali locali saranno riconvertiti e che la “*Collezione*” dovrà essere spostata, forse nascosta per un lungo periodo e che se tornerà alla luce, sarà ridotta nel numero di vetture.

Apparentemente i numerosi interventi spesi per garantirne il futuro, non hanno dato una risposta tale da pensare che verrà preservata e tramandata la genialità di un Marchio che Fiat si appresta a rilanciare sui mercati internazionali e che da oltre un secolo fa la storia dell'automobile.

Faccio quindi appello a Lei, anche in veste di Lancista, per chiederLe di trovare un attimo nei Suoi numerosi ed importanti impegni da dedicare personalmente al problema.

Converrà con me che sarebbe triste ed oltremodo dispendioso disperdere o peggio distruggere un tale patrimonio, per poi domani, come è stato fatto per altri prestigiosi marchi, doverlo ricostruire quasi da zero.

Certo di un Suo interessamento,  
Cordialmente La saluto.